



Il Ministro Segretario di Stato

PER I BENI CULTURALI ED AMBIENTALI

VISTA la legge 1° giugno 1939 n.1089 sulla tutela delle cose di interesse artistico o storico;

CONSIDERATO che l'immobile Colonia Marina Ferrarese sit in provincia di Rimini Comune di Cattolica segnato in catasto urbano al Fg. 1 particelle 405,407 e 3001 confinanti con arenile, 163,815, ... 404, come dal l'unita planimetria catastale, presenta interesse particolarmente importante ai sensi della citata legge, per i motivi contenuti nella relazione storico-artistica allegata, ai sensi dell'art.1;

RITENUTO che l'immobile medesimo è da considerarsi assoggettato "ipso jure", ai sensi dell'art.4 della citata legge, in quanto di proprietà della Regione Emilia-Romagna;

RILEVATA l'opportunità di esplicitare il vincolo gravante, ope legis, sull'immobile, notificandolo al soggetto proprietario e trascrivendolo presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari;

DECRETA

L'immobile Colonia Marina Ferrarese così come individuato nelle premesse e descritto nelle allegate planimetria catastale e relazione storico-artistica, presenta interesse particolarmente importante ai sensi dell'art.1 della citata legge 1° giugno 1939 n.1089 ed è, pertanto, da intendersi sottoposto, ai sensi dell'art.4, a tutte le disposizioni di tutela contenute nella legge stessa.

La planimetria catastale e la relazione storico-artistica fanno parte integrante del presente atto che sarà notificato, in via amministrativa, al rappresentante della proprietà sopra individuata ed al Comune di Cattolica.

A cura del Soprintendente per i Beni Ambientali e Architettonici di Ravenna, esso verrà, quindi, trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari, con efficacia anche nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo.

Roma, li

12 MAR. 1994

IL MINISTRO

R. RONCHEY





Il Ministro Segretario di Stato

PER I BENI CULTURALI ED AMBIENTALI

CATTOLICA (RIMINI) - Colonia Marina Ferrarese

RELAZIONE STORICO-ARTISTICA

MIBAC - DOCUMENTI

Le colonie marine, opere pubbliche costruite a fini assistenziali e terapeutici secondo le concezioni ottocentesche di tutela della salute dell'infanzia e negli anni '30 anche con finalità propagandistiche, caratterizzarono la struttura insediativa dell'intera fascia costiera romagnola, insieme alle altre testimonianze architettoniche come villini e alberghi tipiche di quell'ampio fenomeno di insediamento costiero che si sviluppò intorno agli ultimi decenni dell'Ottocento in seguito all'installazione delle prime strutture balneari.

La colonia Ferrarese fu costruita nel 1932 su progetto dell'ing. G. Gandini ed è caratterizzata da un volume compatto, con un corpo centrale avanzato rispetto ai laterali che determina, nel fronte opposto, un ampio terrazzo sul mare. La planimetria è leggermente incurvata e si sviluppa simmetricamente rispetto al corpo centrale.

Gli scarti e le variazioni sia planimetriche che altimetriche denunciano la diversità di funzioni contenute all'interno (refettorio, dormitori, ect.).

Il coronamento a timpano verso il mare e le fasce verticali delle finestre con coronamento ad arco denunciano riferimenti stilistici di indiretta provenienza "novecentista".

Di interessante fattura è anche il piccolo corpo separato destinato a servizi accessori, di forma compatta e ben proporzionata, che mostra accenti decisamente più "modernisti".

La tecnologia costruttiva è quella del sistema misto muratura e c.a. ed è ancora in un discreto stato di conservazione nonostante il complesso versò in stato di abbandono.

huh'

PER COPIA CON
IL DIRETTORE DI



Il Ministro Segretario di Stato

PER I BENI CULTURALI ED AMBIENTALI
- 2 -

L'edificio si propone pertanto, come residua testimonianza fisica di un costume sociale a cavallo delle due guerre e di una ricerca culturale proiettata verso il nuovo linguaggio funzionalista e razionalista.

MIBAC - Documenti

REDATTA DA:
dott.arch. Giorgio Cozzolino

Giorgio Cozzolino

VISTO: IL SOPRINTENDENTE
(dott.arch. Anna Maria Iannucci)

Anna Maria Iannucci

Roma, li 12 MAR. 1934

VISTO IL MINISTRO

Luigi Einaudi

PER COPIA
IL DIRETTORE D



Sci

Lu



Ministero per i Beni Culturali e Ambientali
UFFICIO CENTRALE PER I BENI AMBIENTALI ARCHITETTONICI ARCHEOLOGICI
ARTISTICI E STORICI

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge giugno 1939, n. 1089, sulla tutela delle cose di interesse storico-artistico;

VISTO il Decreto Legislativo 3 febbraio 1993, n. 29;

VISTO il D.M. 12.3.1994 ai sensi della succitata legge n. 1089/1939, art. 4, relativo all'immobile *Colonia Marina Ferrarese*, sito in provincia di Rimini, comune di Cattolica, segnato al catasto urbano al foglio 1, particelle 405, 407 e 3001, confinanti con arenile, via Ronchi e con particelle 163, 815 e 404 del Fog. 1;

VISTA la nota n. 11705 del 5.6.1994 della Soprintendenza per i beni ambientali e architettonici di Ravenna, con la quale a seguito di ulteriori accertamenti comunicata che la proprietà risulta essere il Comune di Cattolica anziché la Regione Emilia-Romagna;

RITENUTA la necessità di rettificare il succitato D.M. 12.3.1994 per quanto riguarda l'esatta indicazione della proprietà;

DECRETA

il D.M. 12.3.1994 è rettificato per quanto riguarda la proprietà come descritto nelle premesse.

Il presente atto unitamente al decreto 12.3.1994 verrà notificato, in via amministrativa, alla proprietà Comune di Cattolica.

A cura del competente Soprintendente esso verrà, quindi, trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari ed avrà efficacia anche nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo.

Avverso il presente decreto è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il T.A.R. competente per territorio o, a scelta dell'interessato, avanti il T.A.R. del Lazio, secondo le modalità di cui alla legge 6 dicembre 1971, n. 1034, ovvero è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto.

Roma, li - 6 MAR. 1995

(catto)
SM/ad

IL DIRETTORE GENERALE

TITO SERIO



PER COPIA CONFORME
IL PRIMO DIRIGENTE



ISTITUTO POLIGRAFICO E LITOGRAFICO DELLO STATO

Ta h

FORLICA (RIMINI) - Colonia Marina Ferrarese

Fig.1 - particelle 405,407 e 3001 - Vincolo ai sensi della L.1089/39 art.1.

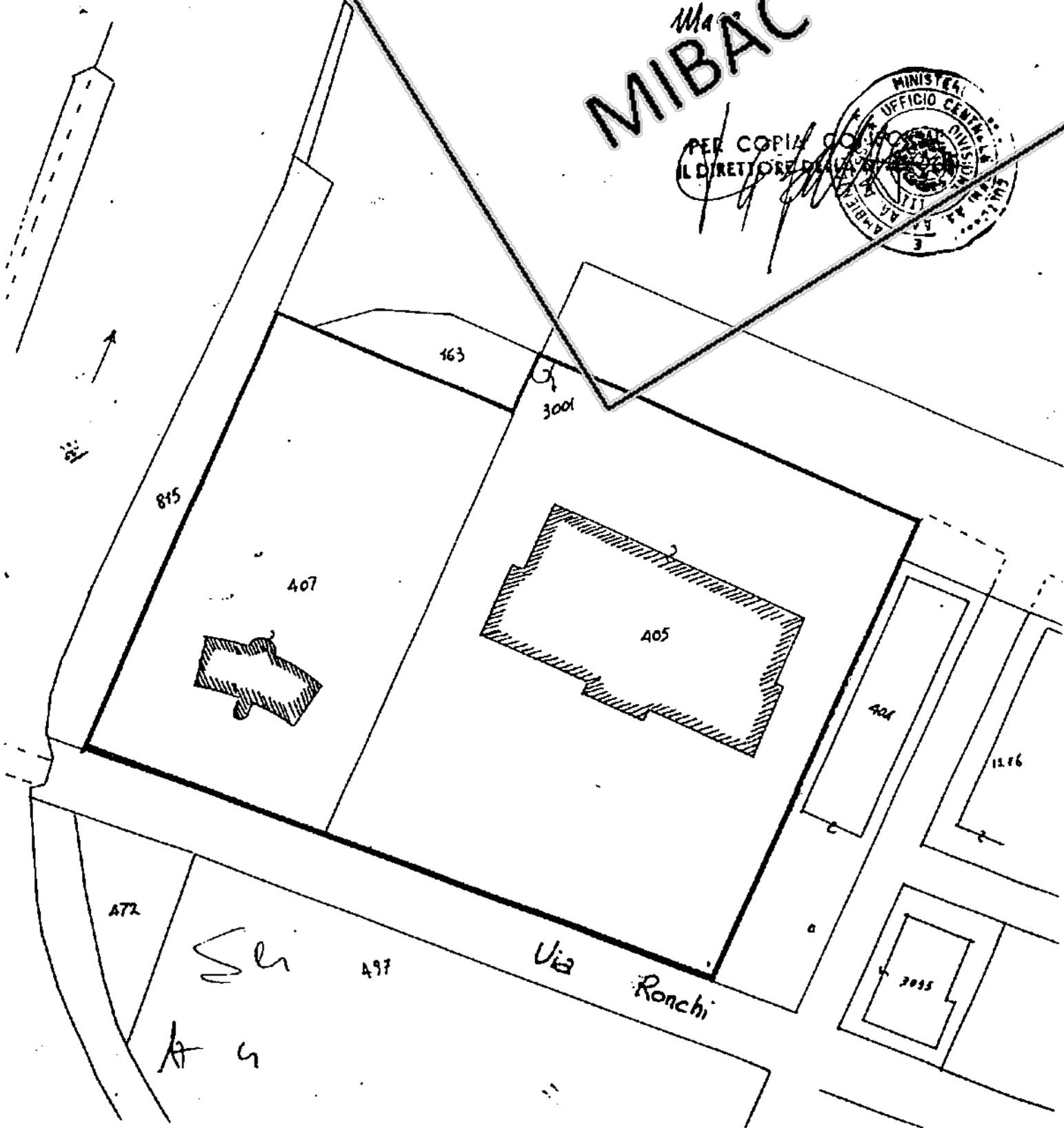
Roma, li 12 MAR. 1994

VISTO:
IL MINISTRO

R. Ronchey
RONCHEY

MIBAC - Docum

PER COPIA
IL DIRETTORE





CONSERVATORIA REGISTRI IMMOBILIARI / Rimini

- Formalità eseguita il - 5 GIU 1995 - R.G. n. 5643

Art. 3113 Esatte L. SEPTO



IL CONSERVATORE TITOLARE
DIRETTORE 1° Cl. r.o.
(Dott. Ettore De Napoli)

Real

MIBAC - Document



MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI

DIPARTIMENTO PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI

Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Emilia Romagna

583

IL DIRETTORE REGIONALE

VISTO il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 come modificato dal Decreto Legislativo 8 gennaio 2004, n. 3;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 recante il Codice dei beni culturali e del paesaggio;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 2004, n. 173, con il quale è stato emanato il Regolamento di organizzazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali;

VISTO il DM con il quale è stato riconosciuto interesse storico-artistico ai sensi dell'art. 10 comma 1 e art. 12 del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 dell'immobile "**Colonia Marina Ferrarese**" già "Colonia Camillo Balbo", sito nel Comune di Cattolica (RN), in Via Carducci, distinto al Catasto al foglio 1, part. 405-407-3001;

CONSIDERATO che l'immobile in argomento è sottoposto a tutte le disposizioni previste dal D. Lgs. 42/04, in quanto interessante esempio di edilizia balneare pubblica tipica dello sviluppo turistico del litorale romagnolo degli anni '30 del XX secolo;

VISTE le richieste di autorizzazione all'alienazione del bene individuato al Catasto terreni al foglio 1 part. 405 1751, 1755 (ex part. 405 e 3001), inoltrate dal Comune di Cattolica, ente proprietario, in data 07.09.2005 e 24.01.2006;

VISTA la relazione prot. n. 1613 del 09.02.2006, con la quale la competente Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio ha espresso il proprio parere in merito alla richiesta di autorizzazione all'alienazione;

AUTORIZZA

Ai sensi degli artt. 55 e segg. del D. Lgs. 42/2004 l'alienazione del bene denominato "**Colonia Marina Ferrarese**" già "Colonia Camillo Balbo", limitatamente alla porzione distinta al Catasto terreni al foglio 1, part. 405, 1751, 1755, (ex part. 405-3001), con le seguenti prescrizioni:

- vengano previsti gli opportuni interventi di manutenzione e di restauro al fine di garantire la buona conservazione del bene. Dovranno essere previsti interventi di tipo conservativo che tengano scrupolosamente conto delle caratteristiche materiche, morfologiche e tipologiche originarie e che non alterino l'assetto planimetrico ed i rapporti dimensionali dell'architettura. In particolare, in considerazione delle caratteristiche stilistiche dell'architettura di regime alla quale l'edificio appartiene, dovranno essere mantenuti i materiali originari (laddove ancora esistenti) e gli elementi di finitura originari (infissi, porte, pavimenti, ecc.) secondo le indicazioni operative impartite dalla competente Soprintendenza;





MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI

DIPARTIMENTO PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI

Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Emilia Romagna

- venga mantenuta la destinazione ad usi ricettivi. Potranno inoltre essere previste altre destinazioni a sale convegni, attrezzature sportive e ricreative complementari. Altri utilizzi di tipo terziario potranno essere ammissibili solo in percentuale minima e solo se compatibili con le caratteristiche dell'immobile;
- tenuto conto della situazione conseguente alle precedenti destinazione d'uso del bene, siano mantenute le attuali condizioni con particolare riferimento alle attività compatibili di cui all'art. 20, comma 1, del D. Lgs. 42/04 e alla attuale condizione di pubblico godimento dello stesso immobile;

Il presente provvedimento sarà notificato, in via amministrativa, al rappresentante del Comune di Cattolica (RN).

A cura del Direttore Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Emilia Romagna, esso verrà, quindi, trascritto nei confronti della proprietà come sopra indicata, presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari ed avrà efficacia anche nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo.

Avverso il presente decreto è ammessa proposizione di ricorso amministrativo, ai sensi dell'art. 16 del citato D. Lgs. 42/2004; è altresì ammesso ricorso giurisdizionale avanti il T.A.R. competente per territorio, secondo le modalità di cui alla legge 6 dicembre 1971, n. 1034, ovvero è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto.

Bologna, li 28 FEB. 2006

IL DIRETTORE REGIONALE

Dott.ssa Maddalena Ragni





MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI

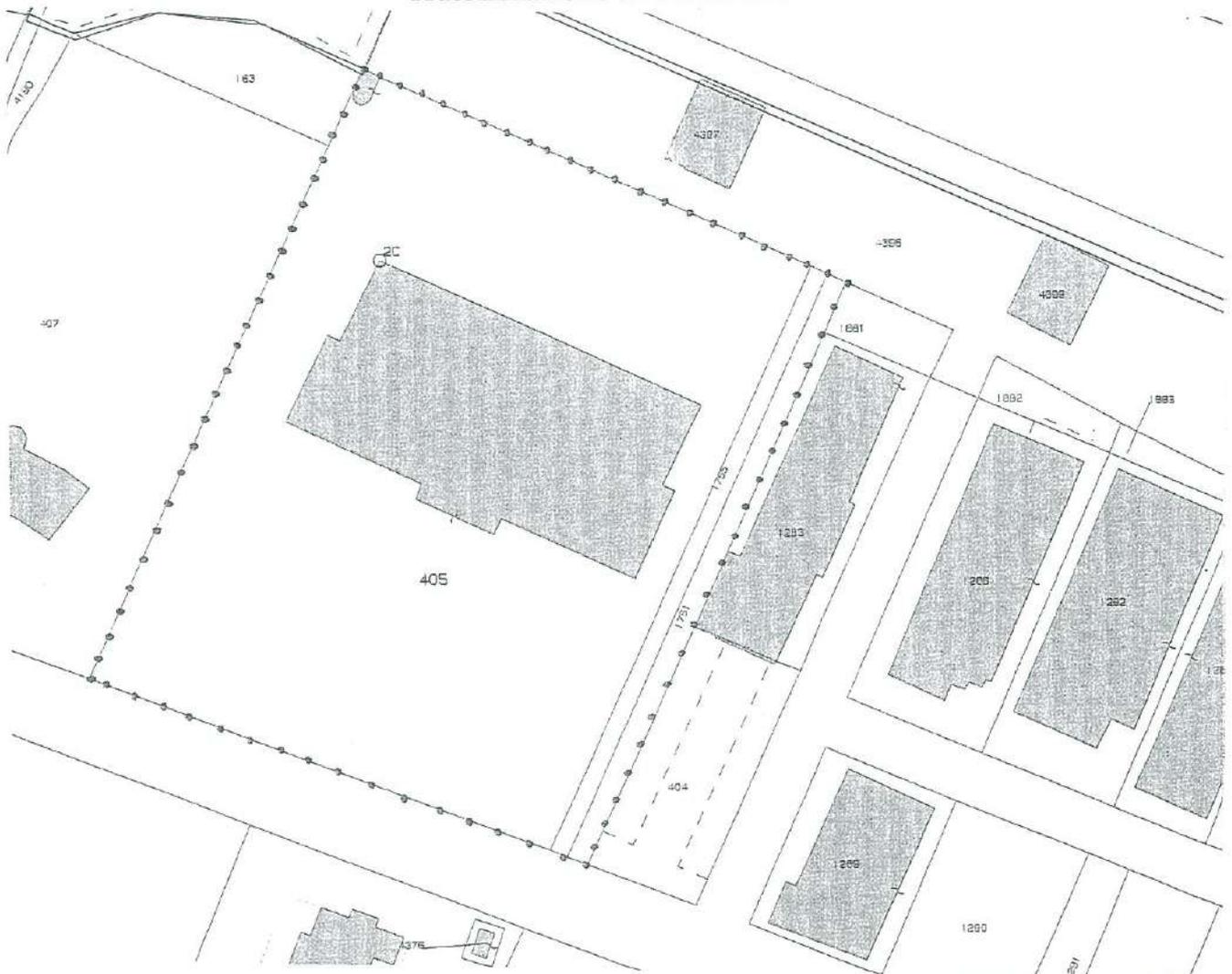
DIPARTIMENTO PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI

Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Emilia Romagna

Planimetria Allegata

Denominazione "Colonia Marina Ferrarese" già "Colonia Camillo Balbo", distinta al Catasto al foglio 1, part. 405, 1751, 1755 (ex part. 405 - 3001)
Regione EMILIA ROMAGNA
Provincia RIMINI
Comune Cattolica
Nome strada in Via Carducci
Numero civico snc

Autorizzazione all'alienazione



VISTO:
IL DIRETTORE REGIONALE
(dott.ssa Maddalena Ragni)

M. Ragni

